

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione illustra la composizione del Fondo per il salario accessorio del personale della CCIAA di Teramo per l'anno 2017 e l'ipotesi di distribuzione dello stesso .

Lo scopo della presente relazione è quello di favorire sia la valutazione di merito sulle scelte contrattuali da parte della Camera di Commercio, sia la corretta certificazione dei costi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Fondo è stato approvato con Determina del Segretario Generale n. 486 del 28/11/2016 in complessivi € 241.425,71; tale importo, in applicazione dell'art. 31 – comma 2 – del CCNL 22/01/2004 , è stato analiticamente distinto in Risorse Stabili e Risorse Variabili. Le Risorse Stabili sono state utilizzate per finanziare i diversi istituti con carattere di stabilità (posizioni organizzative, progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto) ed una quota, pari ad € 5.684,44 è stata utilizzata per il finanziamento della produttività collettiva. Le Risorse Variabili sono state utilizzate per il finanziamento delle diverse finalità contrattuali previste e con la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) nel rispetto della somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

L'ipotesi sopra richiamata evidenzia l'accordo tra le parti, per il finanziamento di nuove progressioni orizzontali da attribuire dopo il processo di valutazione, da parte dei dirigenti, attraverso la pubblicazione di un bando di selezione e la successiva graduatoria dei partecipanti definita dalle Schede di Valutazione Individuale. Le parti hanno concordato di destinare alle nuove progressioni orizzontali la somma di € 19.950,00 necessarie al finanziamento di 2 posizioni nella categoria D, 12 posizioni nella categoria C e 10 progressioni nella categoria B.

In particolare si è proceduto ad una ridefinizione dell'art. 22 del CCDI del 26/02/2013 relativo alle Progressioni Orizzontali, ed alla sottoscrizione di nuove Schede di Valutazione Individuali con le quali procedere alla valutazione del personale per l'attribuzione delle progressioni programmate per l'anno.

Nell'incontro del 03/07 è stato sottoscritto con la RSU e le OO.SS. territoriali l'ipotesi di distribuzione delle risorse decentrate di seguito specificato.

Rispetto all'anno precedente l'importo destinato alla remunerazione dell'indennità di maneggio valori è risultato leggermente diminuito (€ 1.200,00 anziché € 1.300,45 ) mentre le indennità di rischio e di pronta reperibilità continuano a non essere valorizzate per mancanza di personale titolare degli istituti (autisti). La produttività collettiva, benché si siano utilizzate parte delle risorse fisse, è diminuita rispetto a quella dell'anno 2016 (€ 99.170,33 anziché € 120.519,20 ).

### Procedimento di calcolo ammontare risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - anno 2017

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)	108.327,32
Incremento previsto dall'art 31, comma 2, CCNL 22/01/2004, per un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	6.809,22
Importo previsto per retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento al personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2000, ricalcolati dal 2004 (gli importi degli anni precedenti sono ricompresi al primo punto). RIA cessati al 31/12/2016.	46.054,99

Incremento previsto dall'art. 32 – comma 4 – del CCNL 22/01/2004 (incremento percentuale dello 0,50% del monte salari 2001 di cui al comma 2 consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti).	5.491,31
Incremento ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – del CCNL 22/01/2004, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	2.196,52
Incremento previsto dall'art. 4 – comma 4 – CCNL 9/5/2006 (Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza).	7.322,33
Incremento previsto ai sensi dell'art. 8 – comma 5 – del CCNL 11/04/2008 (Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza).	8.747,42
<b>Totale Risorse Stabili</b>	<b>184.949,11</b>
<b>Riduzione art. 9 – comma 2 bis – L 122/2010 (Congelamento riduzioni operate nel 2014)</b>	<b>-30.166,19</b>
<b>Totale Risorse Stabili 2017</b>	<b>154.782,92</b>
<b>Riduzione 2017 su 2015 - livellamento</b>	<b>12.477,79</b>
<b>Riduzione 2017 su 2015 13,33% di 142.305,13 (stabili 2015)</b>	<b>18.969,27</b>
<b>Totale Risorse Stabili 2017 – art. 31 – comma 2 CCNL 22/1/2004</b>	<b>123.335,86</b>

Illustrazione dell'ammontare delle risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e variabilità - anno 2017

<p>Importo previsto ai sensi dell'art.15 – comma 1 – lettera d) del CCNL 1/4/1999 (La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:</p> <p>a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;</p> <p>b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;</p> <p>c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.</p>	<p>0,00</p> <p>0,00</p>
---	-------------------------

Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera k) del CCNL 1/4/1999 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	0
Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera m) del CCNL 1/4/1999 (Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14)	18.798,58
Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera n) (Importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del ccnl del 06/07/1995) – <i>Progetti Finalizzati ex DPR 333/90.</i>	55.390,00
Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività). <i>Per la specifica di tale somma si rinvia alla Relazione Illustrativa.</i>	25.500,00
<b>Totale Risorse Variabili</b>	<b>99.688,58</b>
<b>Riduzione art. 9 – comma 2 bis – L 122/2010 (Congelamento riduzioni operate nel 2014)</b>	<b>-282,69</b>
<b>Riduzione 2016 su 2015 6,67% di € 120.905,89 (Risorse Variabili 2015) € 8.064,42</b> – Riduzione non operata poiché l'importo delle Risorse Variabili 2016 è inferiore all'importo 2015 al netto della riduzione (120.905,89 – 8.064,42 = 112.841,47)	<b>0</b>
	<b>99.405,89</b>
<b>Economie anni precedenti</b> Importo previsto ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 (Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario). In tale voce sono ricomprese le economie relative alle Alte Professionalità degli anni precedenti pari ad € 18.683,96	18.683,96
<b>Totale Risorse Variabili ed Economie Anno precedente</b>	<b>118.089,85</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2016</b>	<b>241.425,71</b>

Illustrazione delle modalità di utilizzo risorse finanziarie con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità - anno 2017

<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>123.335,86</b>
Costo Progressioni Economiche Orizzontali storiche anno 2017	50.081,01
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera b), a costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria nell'anno 2017	19.950,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera c), a costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione	28.405,13
Importo destinato, ai sensi dell'art. 33 – comma 4 – lett. b) e c), alla remunerazione dell' Indennità di Comparto per la quota a carico del Fondo.	17.018,76
Importo destinato, ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – CCNL 22/1/2004, alla remunerazione delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 – comma 1 – lettera b) (cd Alte professionalità). <i>Tale importo, di fatto, non viene distribuito poiché nell'Ente, al momento, non sono stati attribuiti incarichi di Alta Professionalità e di conseguenza la somma costituirà economia nel fondo dell'anno successivo poiché tali importi sono vincolati nella destinazione.</i>	2.196,52
<b>IMPORTO RESIDUO DA PORTARE NELLE RISORSE VARIABILI</b>	<b>5.684,44</b>

Utilizzazione delle risorse decentrate per istituti aventi caratteristica di eventualità e variabilità – anno 2017

<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>118.089,85</b>
Economia da Parte Fissa	5.684,44
Somme non utilizzabili: Economie anni precedenti su alte Professionalità	-18.683,96
<b>Totale utilizzabile per gli Istituti aventi caratteristica di eventualità e variabilità</b>	<b>105.090,33</b>
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera a), ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi. <i>Totale delle risorse destinate al personale (con esclusione dei dirigenti e titolari di P.O.) che saranno liberate nelle entità e nelle modalità che saranno previste nella Relazione della Performance.</i>	99.170,33
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera g), ad erogare compensi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).	0,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento delle indennità di rischio.	0,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento della indennità di reperibilità	0,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento della indennità di maneggio valori	1.220,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento delle indennità di orario notturno, festivo e notturno-festivo	500,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera e), a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria A	1.800,00

Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera f), a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	1.500,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera f), a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (URP)	900,00
Importo destinato alla remunerazione del personale destinato alle attività di Operazioni a Premio	0,00
<b>Totale Importo che residua</b>	<b>0,00</b>

Alla luce di quanto sopra esposto si evince che non sussistono costi ulteriori rispetto a quelli previsti nel Provvedimento del Segretario Generale di determinazione del Fondo ( n.486/2016) e riportati negli specifici conti di Bilancio e, pertanto, vi è la piena compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.

Teramo, 4 luglio 2017

Il Titolare di P.O.  
dott. Stefano Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE  
*dott. Giampiero Sardi*